RESIGNATI

1 2/20/2023 2020 2021 1:36:30

ARCHIVIO.....

Ministero della Salute

Oggetto: Task-force coronavirus – Riunione del 31 gennaio 2020

Si è riunita la task-force in oggetto, presieduta dal Ministro, cui ha partecipato anche il Vice Ministro Sileri.

Il Segretario generale illustra un sintetico prospetto, predisposto sulla base dei dati dell'ultimo *report* rilasciato dall'OMS, fornendo un aggiornamento sul numero dei casi (7818 casi), con un incremento pari a 1753. Il numero dei decessi (tutti in Cina) è in aumento, con un incremento di 38, ed è pari a 170.

Aggiornamenti:

- ➤ Il Segretario generale, nel riferire che l'OMS ha espresso talune preoccupazioni per gli Stati della Germania e del Giappone e nell'effettuare nel proprio *report* comunque una distinzione tra coloro che viaggiano in quanto turisti da quelli che invece hanno parenti cinesi, comunica che detta Organizzazione ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria internazionale ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento sanitario internazionale. In particolare l'OMS motiva detto provvedimento in virtù di un aumento del numero dei casi e del fatto il *virus* in questione ha fatto ingresso in altri Paesi. Al riguardo il Segretario generale precisa che si hanno casi in 5 regioni dell'OMS è necessario dichiarare lo stato di emergenza.
- ➤ Altra novità è quella relativa alla diversa nomenclatura attribuita in via provvisoria al virus in questione, che a oggi viene definito: 2019NCOV- Acuta respiratoria. Il nome definitivo sarà comunque reso dall'ECDC;
- ➢ in ordine ai due casi cinesi in Italia che si sono verificati nella giornata del 30 gennaio 2019, il Segretario generale ha rappresentato che tali turisti sono entrati in Italia il giorno 23 gennaio 2019 e che il 28 gennaio e il 29 gennaio hanno manifestato fastidi respiratori, per i quali si sono rivolti al 118. I turisti hanno viaggiato prima in gruppo e successivamente in modo separato attraversando le città di Verona, Parma, Firenze e poi Roma. Inoltre, il Segretario Generale riferisce che anche le Regioni interessate sono state allertate.
- ➤ Con riferimento alla situazione dei porti, il Segretario generale ha comunicato che si sta provvedendo al disporre la richiesta di libera pratica anche per le navi in arrivo da porti di Paesi appartenenti all'Unione europea.
- ➤ Il numero 1500 ha ricevuto circa 1.200 chiamate nella giornata di ieri.

CELOTTO

Numero 1500: da lunedì prossimo le postazioni disponibili saranno elevate a 10 unità. Occorrerebbe, un referente che coordini le operazioni da effettuare per fornire informazioni precise, dettagliate e attendibili rispetto all'evolversi della situazione di emergenza. Il Direttore fa altresì presente che il sistema prevede uno smistamento degli eventuali casi sospetti a livello periferico con presa in carico da parte dei dipartimenti di prevenzione.

MINISTRO

Nel rappresentare l'adozione del provvedimento con il quale sono stati bloccati tutti i voli diretti da e per la Cina, ha chiesto a tutti i partecipanti di valutare come poter affrontare la questione dei voli indiretti e quindi, conseguentemente, se le forze e energie umane e tecnologico sinora approntate per i voli diretti, possano essere impiegate anche per i voli indiretti di maggiore rilevanza.

ADR

L'ADR comunica che in data odierna sono bloccati a Pechino e a Shangai due voli per l'Italia in attesa di ricevere istruzioni per l'effettuazione del viaggio. Al riguardo, l'on. Ministro ha rappresentato l'impossibilità di detta partenza in virtù della recente ordinanza che ha disposto il blocco di tutti voli da e per la Cina.

ADR ha rappresentato altresì che sono presenti sul territorio nazionale 3.300 turisti cinesi che desiderano rientrare nel proprio Paese, per i quali non vi è nessun elemento ostativo al loro rimpatrio. Inoltre, secondo le stime il numero dei turisti da rimpatriare nelle prossime due settimane ammonterebbe a circa 20.000 persone.

In relazione al punto attenzionato dal Ministro in ordine al traffico aereo indiretto dalla Cina, ADR segnala che i passeggeri in viaggio per l'Italia provenienti da Aeroporti diversi da quelli cinesi (Francoforte, Amsterdam, Parigi, Dubai e Abudabi), sono circa 1.5 milioni.

RUOCCO

In ordine ai voli indiretti, ha rappresentato la necessità dell'estensione delle misure di sorveglianza, attualmente previste negli aeroporti sanitari di Roma Fiumicino e Milano Malpensa, anche a tutti gli altri aeroporti italiani.

USMAF FIUMICINO

Il dott. Guarino riferisce di una passeggera proveniente da Hong Kong, giunta stamane alle ore 6.35 a Fiumicino in stato febbrile. La passeggera è stata trasportata in ambulanza allo Spallanzani ed è stata altresì controllata la temperatura a tutti gli altri passeggeri. Inoltre, è stata compilata per ogni passeggero la scheda (PLC) indicante la località dove gli stessi soggiorneranno e i loro relativi recapiti. Come previsto dalla procedura, i passeggeri delle due file avanti e indietro, stesso volo saranno comunque rintracciati per gli opportuni accertamenti, qualora le analisi dovessero deporre per la presenza *coronavirus*.

Per quanto concerne invece la sanità marittima è stato convenuto che, qualora dovesse ripetersi un caso di paziente febbrile a bordo della nave, analogamente a quanto già effettuato nella giornata del 30 gennaio 2020 nel porto di Civitavecchia nessuno sarà fatto scendere dalla nave finché l'esisto delle analisi non escluderà la presenza del *coronavirus*.

Dopo aver salutato i partecipanti, il Ministro ha lasciato la riunione per recarsi al Consiglio dei Ministri.

La task-force è stata, quindi, presieduta dal Vice-Ministro, on. Sileri il quale ha posto in primo luogo all'attenzione del tavolo la questione relativa ai voli indiretti, chiedendo al riguardo, di concertare una modalità statistica per acquisire dati sui numeri di tali voli e sui relativi controlli.

ENAC

Ha rappresentato di aver adottato la procedura Notam con i conseguenti divieti dei voli da e per la Cina chiedendo, tuttavia, al riguardo la fissazione di un termine di durata del blocco che a parere del Viceministro (che sul punto ha ritenuto opportuno confrontarsi con il Ministro) potrebbe essere non inferiore a 15 giorni.

Il Vice Ministro, successivamente, ha richiamato l'attenzione dei partecipanti sui seguenti punti:

- 1) Rimpatrio dei cittadini cinesi che sono in Italia il cui numero è stimato nei prossimi 15 giorni a circa 20.000 unità;
- 2) Acquisire informazioni e dati più dettagliati sui voli indiretti;
- 3) Questione delle navi;
- 4) Rimpatrio dei nostri connazionali presenti nella città Whuan e se questi possono effettuare un test nel tempo della loro permanenza in Cina;
- 5) Popolazione cinese presente sul territorio nazionale.

In ordine ai punti 1), 2) e 3), si rinvia a quanto sopra detto.

MARINA MILITARE

Con riferimento al punto 4), ha rappresentato che sta predisponendo un velivolo militare, pronto sin dalla giornata di domani mattina, con partenza dall'Italia e arrivo dalla Cina, rispettivamente, nelle giornate del 2 e del 3 febbraio.

Inoltre, ha comunicato che l'Ispettore generale della sanità militare ha convocato per oggi un'*interforce* al fine di mettere a disposizione del personale sanitario appartenente ad ogni forza militare.

D'AMARIO

I nostri concittadini italiani giungeranno all'aeroporto di Pratica di Mare e saranno accolti, in stato di quarantena, in tre strutture della Cecchignola.

IPPOLITO/REZZA

Con riferimento al punto 4), rappresentano in primo luogo che è stato già approntato un protocollo per il rimpatrio e che non è utile effettuare un test per i circa 60 italiani prima della loro partenza dalla Cina.

Su detti cittadini, non sarà effettuato nessun prelievo ematico in quanto non vi è nessuna evidenza scientifica in ordine all'utilità dello stesso.

Ippolito ha comunicato che non esistono rischi rilevanti per la trasmissione.

VICE MINISTRO

In ordine al punto 5), ha richiamato l'attenzione dei partecipanti sulla opportunità di coinvolgere e contattare la Federazione dei medici di medina generale e le farmacie, al fine di fornire alle stesse linee guida sanitarie (tradotte anche in lingua cinese).

UOSS SEREMI presso INMI

Ha sollevato la problematica relativa alla gestione degli studenti cinesi nelle scuole italiane e di quelli italiani in Cina (Erasmus), questione per la quale il Ministero della salute, sentiti anche il Ministero dell'Istruzione e dell'Università, predisporrà in data odierna una circolare.

BUQUICCHIO

Su indicazione del Ministro, riferisce che le comunicazioni ufficiali del Ministero saranno rese solo sui profili operativi della vicenda e non anche con riferimento agli eventuali aggiornamenti epidemiologici e scientifici.

TASK-FORCE CORONAVIRUS (CINA)

Riunione del 31 gennaio 2020 - Ore 09.30

Ministero della salute - Lungotevere Ripa, n. 1

NOME E COGNOME	AMMINISTRAZIONE/ENTE	RECAPITI/INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
Thrugshipe	Mrs Sallan		
AUSLUR PULINENO	FNO 2/		
MAVRU DIONISLO	MOS DGTRE	C) The	
9105686 1820C12	(M. M.)		
ANDIRED Picadou	25)		
MANUEL TROANGEG	Nin. SAL.		
APRTHO CUE	NAS		
FLBA(210 UNTURIM	Poyal 11 STAGE		

FIRMA									
RECAPITI/INDIRIZZO E-MAIL									
AMMINISTRAZIONE/ENTE	1SPZNOPETO GENERALIE SANITA HUMAME	AIFA	AIFA	M.S. DGFREU	Seresni - 1NHI x centrouro stob/region	AGEMAS	ADR	AOR	M.M.SARL
NOME E COGNOME	SAHOURS CARTAS	C10 3-996 Purposes	MARIA PAOLA TROTA	CLAND ON MHARS	PAOLA Scognariaus	DANIEUE MIPAFINNI	WAN BASSATO	PAPLO SBITEINI	TOGOLAGE CONDETL'

NOME E COGNOME	AMMINISTRAZIONE/ENTE	RECAPITI/INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
DO 1724 CASE	CU BEIDO FRACASO GENER. SAN. MILIT.		
MOD. PLOR FEBRUAGE BISSONTI			
CARRINE GUARINO	maister, salute	***	
GIOVANN NICOLESSA	MINISTON SALVE		
PATRIZIA TERLIZZI	ENAC	<u>Ω</u>	
5 COLAMINI REERS	55)		
GIUSEPPE (ELOTIU	210785		
下りんのかいって、一下になって、	MIR. SALUTE		
GIOLIAM NGCZI	SALUTE		. .

FIRMA					
RECAPITI/INDIRIZZO E-MAIL					
AMMINISTRAZIONE/ENTE	OFF MERS SALTE				
NOME E COGNOME	BOLG MARPHY SCIE				